



INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

N. 716

: Recovery plan e il futuro dell'automotive torinese

Presentata dal Consigliere regionale:

GALLO RAFFAELE (primo firmatario) 26/04/2021

Presentata in data 26/04/2021

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: *Recovery plan e il futuro dell'automotive torinese*

Premesso che

- il piano industriale del polo torinese Stellantis, con le future allocazioni produttive, è attualmente ancora in corso di discussione e definizione;
- tale polo industriale sembrava, fino a qualche mese fa, poter contare su un futuro solido in virtù degli investimenti annunciati (e in parte già avviati) da FCA, che riportavano gli stabilimenti di Mirafiori e Grugliasco sotto i riflettori. Nel corso delle ultime settimane, tuttavia, qualcosa sembra essere cambiato. I suddetti stabilimenti hanno registrato, infatti, un netto rallentamento delle attività produttive e le novità promesse, per il momento, sono rimaste solo su carta;
- con la fine del mese di aprile prenderà il via un lungo periodo di cassa integrazione per lo stabilimento Maserati di Grugliasco. Il sito produttivo torinese, infatti, sarà fermo, con ricorso agli ammortizzatori sociali, dal 28 aprile al prossimo 30 maggio. Lo stop segue un provvedimento analogo arrivato per lo stabilimento di Mirafiori, con ben sei settimane di cassa integrazione. Da notare, inoltre, che anche lo stabilimento Comau di Grugliasco sarà in cassa integrazione. Il provvedimento durerà ben 9 settimane e, come comunicato dall'azienda ai sindacati, è legato ad un calo delle commesse automotive, in particolare per quanto riguarda le commesse relative al gruppo Stellantis;

considerato che

- le risorse previste dal Recovery Fund potrebbero garantire il sostegno necessario per un futuro solido e di crescita, con particolare attenzione all'evoluzione tecnologica e al green; la Regione Piemonte ha presentato oltre 1200 progetti per 27 miliardi di euro sull'utilizzo di tali fondi;
- la cultura industriale nella progettazione e fabbricazione di auto di Torino resta fortemente vocata all'automotive;
- Torino con il suo *know how*, la sua manifattura, le aziende locali attive nel settore dell'energia e con le preziose collaborazioni con l'Università per la ricerca e lo sviluppo di nuove tecnologie utili alla mobilità del futuro può rappresentare, senza alcun dubbio, una carta vincente nel futuro di Stellantis;

Tutto ciò premesso e considerato,

INTERROGA

l'Assessore regionale competente in materia

- **per sapere** se la Regione Piemonte si sia attivata per presentare un progetto complessivo e dettagliato su mobilità e economia green che possa rappresentare un volano di sviluppo economico e incentivare l'occupazione negli stabilimenti torinesi del settore automotive.